

# Tifo positivo e social: 40 istituti superiori per la Reyer School Cup

Scuola e sport come binomio fondamentale per la crescita dei ragazzi. È con queste parole che Federico Casarin, presidente dell'Umana Reyer Venezia, presenta la quarta edizione della Reyer School Cup, un torneo di basket che vedrà sfidarsi le scuole superiori di un territorio che va ben al di là del confine metropolitano: da Venezia e la Terraferma al Miranese, da Camposanpiero a San Donà e al titoriale, fino a Padova, Conegliano, Abano Terme e Castelfranco Veneto



Ben 40 gli istituti superiori che si contenderanno il trofeo, 32mila gli studenti coinvolti, di cui 500 atleti, nei 75 incontri in programma. «Per noi - sottolinea ancora Casarin - il progetto culturale e sociale è fondamentale». A guidare l'iniziativa, come è stato ribadito più volte in conferenza stampa, l'idea di aggregare tutti gli studenti degli istituti, attraverso un legame basato sulla pallacanestro, ma che poi vada ben oltre la disputa delle partite.

Due gli elementi fondamentali di questa aggregazione: il tifo positivo - non sarà ammessa alcuna forma di offesa da parte dei sostenitori in tribuna né contro i rivali, né contro gli arbitri - e la sfida della comunicazione, soprattutto attraverso i social network.

Per ognuno di questi ambiti, infatti, ogni istituto ha già individuato tra i ragazzi alcuni responsabili: c'è chi organizzerà cori, striscioni e coreografie, probabile non manchino neppure le cheerleader, e chi, invece, si occuperà di raccontare non solo gli allenamenti, ma anche la vita dell'istituto prima, durante e dopo la tappa del torneo.

Per l'occasione quest'anno è stato approntato un sito internet ad hoc - [www.schoolcup.reyer.it](http://www.schoolcup.reyer.it) - e profili social dedicati - su Facebook, Twitter e Instagram - in cui gli studenti potranno caricare gli articoli, le foto, i video con l'hashtag #ReyerSchoolCup.

Il torneo scatterà il prossimo 3 febbraio e, dopo 75 partite, vedrà il suo momento clou nelle Final Four che saranno organizzate al Palasport Taliercio l'8 aprile: ben tremila i ragazzi sugli spalti in occasione delle finali dello scorso anno.

Nella prima fase le scuole, raggruppate in 10 gironi per vicinanza territoriale, si sfideranno all'italiana in partite da 20 minuti divise in due quarti. Alla fase successiva passeranno tutte le prime classificate e le due migliori seconde. Dai play off, che inizieranno indicativamente intorno al 20 marzo, usciranno le 4 squadre che si contenderanno il trofeo sul parquet del Taliercio. Tra le novità del 2017 l'introduzione della gara del tiro da tre.

Tra gli sponsor che sostengono l'iniziativa, oltre al gruppo Umana, Veritas Energia-Gruppo Ascopiave - «Cerchiamo di sostenere le aziende che lavorano sul territorio e le scuole più che mai hanno bisogno di sostegno economico», spiega Thejra Tonetto, responsabile della comunicazione - e RBM Salute, gruppo assicurativo «che si basa - dice il manager Luca Rizzi - su due valori fondanti: la promozione di stili di vita sani e di comportamenti e abitudini virtuosi e l'accesso per tutti a cura sanitarie efficaci e sostenibili». Poi ancora: Erreà, Fastbooking, Pam Panorama, Ducale e Camera Servizi.

Le immagini dell'edizione precedente parlano chiaro: la Reyer School Cup è soprattutto una grande occasione di festa e di aggregazione per gli studenti. «Cerchiamo di avvicinare allo sport - concludono dallo staff Reyer - il mondo scolastico, gli insegnanti e i ragazzi, in modo costruttivo. Anche se sul campo qualcuno trionferà, qui nessuno esce sconfitto: siamo tutti vincitori. Chi ha vissuto questa esperienza se la porta dietro a lungo». Chiara Semenzato